

COMUNE DI GAMBASCA

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di giugno alle ore dieci e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NASI Cristiana	SINDACO	Sì
2. BRONDINO Ezio	ASSESSORE	No
3. MARTINO Marco	VICE SINDACO	Sì
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr.ssa Sonia ZEROLI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, NASI Cristiana assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il vigente P.R.G.C. del Comune di Gambasca è stato approvato con:
 - Delibera della Giunta Regionale n. 81-7898 del 24.09.1986
 - Delibera della Giunta Regionale n.59-4838 del 30/01/1996,
 - Delibera della Giunta Regionale n.15-27977 del 02/09/1999,
 - Delibera del Consiglio Comunale n.5 del 25/02/2002,
 - Deliberazione della Giunta Regionale n.20-5426 in data 05/03/2007;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30/09/2011,
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27/04/2012,
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.03.2019
- il regolamento edilizio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 25/07/2018 (Allegato n.1 – Linee guida per alloggiamento temporaneo dei lavoratori stagionali in agricoltura - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 29/05/2020)
- si è manifestata la necessità di apportare una variante strutturale al vigente P.R.G.C., in accoglimento di alcune richieste avanzate dai privati, al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla reale situazione geomorfologica ed idraulica del territorio, senza incidere sulle linee e sugli obiettivi generali, ma consentendo l'espansione delle attività economiche presenti in loco ed, in particolare, si intende ridefinire l'ambito di area esondabile del Torrente Gambasca previo specifici studi idraulici come più dettagliatamente descritto nella relazione tecnico illustrativa facente parte della proposta tecnica;
- con deliberazione n. 39 del 26/10/2020 la Giunta Comunale ha:
 - ritenuto di condividere la variante allo strumento urbanistico in vigore proposta dell'Azienda Agricola Sant'Agnesa di Bernardi Ivano (P.IVA 03686030044) con sede a Gambasca in Via Bolè in quanto meritevole di accoglimento perseguendo gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio comunale, nell'ambito del rispetto dello strumento urbanistico vigente,
 - stabilito di dare avvio alla predetta procedura di Variante Strutturale al vigente PRGC nonché di eventuale verifica di assoggettabilità alla VAS,
 - dato atto che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa, saranno a completo carico del proponente con cui i professionisti dovranno prendere precisi accordi, quindi, senza impegno finanziario da parte dell'Amministrazione;

Visto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2021 è stata adottata, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., la proposta tecnica del progetto preliminare propedeutica

all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77, comprensiva della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs.152/2006, della L.R. 40/1998, delle D.G.R. 09/06/2008 n.12-8931 e n.25-2977 del 29/02/2016,

- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto preliminare è stata analizzata nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017) ed in seconda seduta del giorno 09/09//2021 sono stati quindi acquisiti i seguenti pareri:

1. nota prot.67834 del 17/06/2021, protocollata dal Comune di Gambaasca in data 18/06/2021, al n.1347 in cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN1, ha rilevato che, per gli interventi in previsione, non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S., mentre, per quanto riguarda la valutazione dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali/comunali competenti,
2. nota prot. n.77734 del 30/08/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 31/08/2021, prot.1759) nella quale l'ARPA PIEMONTE – Dipartimento di Cuneo conclude che, trattandosi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici, poiché l'Agenzia non detiene competenze specifiche in materia, rimanda alle valutazioni dei settori regionali competenti,
3. contributo unico regionale espresso con note prot.00100276 del 08/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1832) e prot. n. 00100526/2021 del 09/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1843) in cui:
 - il Settore copianificazione urbanistica area sud-ovest rileva alcune inottemperanze in merito alla correttezza delle modalità di trasmissione e della completezza della documentazione, ha precisato che dovrà essere ossequiato quanto contenuto negli artt.9 e 26 delle Norme Tecniche di Attuazione e, effettuata in premessa un'analisi dei vincoli, ritiene necessarie delle specifiche in merito alle fasce di rispetto fluviali (art.29 L.R. 56/77) mentre, stante il carattere della variante (mero aggiornamento al PAI), non ritiene necessaria la valutazione VAS,
 - il Settore Geologico, suggerisce un opportuno approfondimento (con richiesta quindi di ulteriori elementi necessari per poter formulare un parere tecnicamente motivato) nell'ambito della sponda destra, compreso tra il ponte sulla SP 17 ed il ponticello ad arco, al fine di individuare le aree inondabili nel caso di piena del Torrente Gambaasca o nel caso di fenomeni di frana a carico della sponda subverticale in sinistra idrografica, con conseguente parziale ostruzione di deflusso e rimanda in parte al contributo tecnico del Settore di Cuneo il quale, ritenendo gli approfondimenti condivisibili e tali da consentire di individuare con maggior dettaglio la pericolosità del Torrente Gambaasca nel tratto esaminato, consiglia di individuare i fabbricati presenti nelle aree inondabili inserendoli in classe IIIb corrispondente alla pericolosità dell'area,
4. nota in data 06/09/2021 prot.54422 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 07/09/2021, prot.1822), della Provincia di Cuneo in cui:
 - il Settore Tutela Territorio ritiene che la variante di che trattasi possa essere esclusa dalla procedura di VAS ex art.20 della L.R. 40/98 e s.m.i.,
 - il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo non ritiene di avanzare osservazioni in quanto l'intervento proposto in variante non interessa la viabilità di competenza provinciale,

- l'Ufficio Pianificazione Territoriale, considerato che trattasi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici ritiene di non poter formulare indicazioni a riguardo in quanto non competente, mentre non formula ulteriori osservazioni in rapporto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in quanto si ritengono espletate le disposizioni in merito;
- con deliberazione del Consiglio n.2 del 08/03/2022 l'amministrazione comunale ha adottato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i., redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione;
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare è stato pubblicato per sessanta giorni, a far data dal 14/03/2022, sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale ed esposto in pubblica visione ed entro tale termine NON sono pervenute osservazioni e proposte;

Preso visione della proposta tecnica del progetto definitivo della variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. definita con i contenuti di cui all'art.14 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. costituita dai seguenti elaborati depositati presso gli uffici comunali a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo, dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront, e del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront:

- Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
- Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
- Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
- Allegato A - Relazione tecnico illustrativa
- Allegato E – Relazione idraulica
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI

Dato atto che:

- Con Determina n.91/2-I del 10/02/2022 il Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso ha assegnato al Geom. Andrea CAPORGNO, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L. 241/90, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica,
- nella seduta del 09/06/2022 (verbale n.1) l'Organo Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, nella persona Geom. Andrea CAPORGNO, preso visione della proposta tecnica del progetto preliminare nonché del progetto preliminare, redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, recependo quanto disposto nei pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali ha disposto che la Variante Strutturale, redatta ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.U.R., al P.R.G.C. del Comune di Gambaasca, non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto, viste le condizioni del contesto territoriale e le previsioni della variante, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura VAS, come confermato dai pareri dei

soggetti interessati ai fini ambientali, inoltre, costituendo mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non avrebbe neanche dovuto essere sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

Visto che la proposta tecnica del progetto definitivo:

- è conforme alle indicazioni ed alle direttive impartite dall'amministrazione comunale nonché alla richiesta di privato cittadino riconosciuta ammissibile ed è stato redatto sulla base delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione,
- ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale,
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:
 1. non è soggetta a pubblicazione o a nuove osservazioni in quanto le modifiche sono state introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni,
 2. verrà analizzata nella seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017), convocata dal soggetto proponente, con la trasmissione dei relativi atti ai partecipanti, i quali, entro novanta giorni (trattasi di variante strutturale) dalla prima seduta, esprimono la propria valutazione sulla base della quale il soggetto proponente, predisporrà il progetto definitivo del piano che sarà approvato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. alla proposta tecnica nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data della proposta tecnica – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);

Richiamata la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt.14, 15, 15/bis e 17, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, considerato necessario procedere all'adozione della proposta tecnica del PROGETTO DEFINITIVO e relativi documenti tecnici allegati della Variante al PRGC vigente.

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento all'art. 42;
- il P.R.G.C. vigente, approvato con i provvedimenti indicati in premessa;

- la L.R. 5/12/1977 n° 56 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998;
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che, in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare, non sono pervenute osservazioni e/o proposte;
- 3) di adottare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., la proposta tecnica del progetto definitivo della variante strutturale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, costituito dai seguenti elaborati depositati presso gli uffici comunali, a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo, dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront, e del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront:
 - Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
 - Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
 - Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
 - Allegato A - Relazione tecnico illustrativa
 - Allegato E – Relazione idraulica
 - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
 - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI
- 4) di dare atto che:
 - con riferimento alla procedura di VAS, nella seduta del 09/06/2022 (verbale n.1) l'Organo Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, nella persona Geom. Andrea CAPORGNO, presa visione della proposta tecnica del progetto preliminare nonché del progetto preliminare, redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, recependo quanto disposto nei pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali ha disposto che la Variante Strutturale, redatta ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.U.R., al P.R.G.C. del Comune di Gambaasca, non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto, viste le condizioni del contesto territoriale e le previsioni della variante, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura VAS, come confermato dai pareri dei soggetti interessati

ai fini ambientali, inoltre, costituendo mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non avrebbe neanche dovuto essere sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

- ai sensi dell'art.3 bis, comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. n.3 del 11/03/2015, con la presente variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali riproducibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto definitivo, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:
 1. non è soggetta a pubblicazione o a nuove osservazioni in quanto non sono state apportate modifiche rispetto al progetto preliminare,
 2. verrà analizzata nella seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017), convocata dal soggetto proponente, con la trasmissione dei relativi atti ai partecipanti, i quali, entro novanta giorni (trattasi di variante strutturale) dalla prima seduta, esprimono la propria valutazione sulla base della quale il soggetto proponente, predisporrà il progetto definitivo del piano che sarà approvato dal Consiglio Comunale;
- ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 la proposta tecnica del progetto definitivo è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni e, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 la Variante in argomento non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale;
- 5. di conferire mandato al Sindaco di provvedere alla convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione secondo le procedure previste dall'art.15/bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e dal regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017 con trasmissione ai partecipanti, oltre alla presente deliberazione, di tutti gli atti necessari;
- 6. di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. alla proposta tecnica nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data della proposta tecnica – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);
- 7. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Demaria Geom. Simona, di procedere con gli adempimenti previsti dalla relativa normativa.

Successivamente, in relazione all'urgenza che rivestono i conseguenti adempimenti, con la seguente votazione espressa nei modi di legge, palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente risultato unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
NASI Cristiana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr.ssa Sonia ZEROLI